

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4819 del 22/09/2022
Oggetto	PROC. MO07T0076. STYLCERAMICA S.R.L. RINNOVO DI CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO DI UNO SCARICO DI ACQUE BIANCHE E DI UN PONTICELLO DI ATTRAVERSAMENTO CARRABILE SUL CANAL CHIARO IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5045 del 21/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MO07T0076. STYLCERAMICA S.R.L. RINNOVO DI CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO DI UNO SCARICO DI ACQUE BIANCHE E DI UN PONTICELLO DI ATTRAVERSAMENTO CARRABILE SUL CANAL CHIARO IN COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Responsabile

Richiamata la determinazione regionale n. 3184 del 26/03/2008, con la quale è stata rilasciata alla Ditta STYLCERAMICA S.R.L. , C.F. 00293650370, la concessione per il mantenimento di uno scarico di acque bianche ed un ponticello carrabile a due corsie sul corso d'acqua denominato Canal Chiaro, in località Panzano, zona artigianale "La Pioppa", in adiacenza alla S.P. 14 fra le progressive Km 14+140 e Km 14+148, al fronte mappale 283 del foglio 39 del N.C.T. Comune di Castelfranco Emilia (MO); le opere consistono in: tubo di scarico e manufatto in conglomerato cementizio armato delle dimensioni in pianta di mt 8 x 8,50 che mette in comunicazione la S.P. 14 e un lotto di terreno della Ditta richiedente; la struttura portante del ponticello è costituita da un tubo Finsider Mod. A23 a sezione ribassata e ad elementi componibili. Il codice di procedimento è MO07T0076;

Ricevuta, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PG/2020/9476 del 21/01/2020, la domanda di rinnovo della suddetta concessione;

Dato atto che è stato chiesto il nulla osta idraulico alla competente autorità idraulica: Regione Emilia-Romagna, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza - Ambito operativo di Modena, con nota prot. PG/2020/17778 del 04/02/2020, comprendente la domanda e la relativa documentazione;

Dato atto altresì che non essendo il suddetto nulla osta stato trasmesso, il medesimo è stato nuovamente richiesto con nota prot. PG/2022/61697 del 13/04/2022, allegando lo schema del provvedimento e del disciplinare;

Ritenuto che, essendo trascorsi più di 90 giorni dalla richiesta del sopra citato nulla osta, lo stesso si possa intendere come acquisito in senso positivo ai sensi dell'art. 17-bis, commi 1, 2 e 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 36 del 19/02/2020, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i canoni dovuti per l'uso pregresso dell'area demaniale sono stati pagati, incluso il corrispettivo dovuto per l'anno in corso;

Verificato, altresì, che il richiedente ha versato in data 01/08/2022, € 46,20 quale quota di adeguamento del deposito cauzionale già in precedenza versato nella misura di 250 €;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D.lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Berselli Angela, incaricata di funzione Demanio suoli - Coordinamento regionale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAAE di Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAAE, ;

il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAAE A.A.C. Centro;

le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Stylceramica s.r.l. C.F. 00293650370, il rinnovo di concessione per il mantenimento di un manufatto di scarico con ponticello di attraversamento carrabile sul Canal Chiaro, avente dimensioni in pianta di mt. 8 x 8,50 al fronte mappale 283 del foglio 39 del comune di Castelfranco Emilia (MO), codice di procedimento M007T0076;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al 31/12/2033, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che

dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato dal concessionario in data 16/09/2022, allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del disciplinare allegato;

6. **di riservarsi**, nel caso di acquisizione di un parere negativo al proseguimento dell'occupazione dell'area demaniale da parte dell'Autorità idraulica competente, di annullare, revocare o modificare il presente provvedimento ai sensi ai sensi degli art. 21-quinquies e seguenti della legge n. 241/1990;

7. **di notificare** al concessionario e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto;

Si informa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile *ad interim* del Servizio
ARPAE Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Marina Mengoli
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO07T0076 Concessionario: STYLCERAMICA S.R.L., C.F. 00293650370

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

concessione per il mantenimento di uno scarico di acque bianche ed un ponticello carrabile a due corsie sul corso d'acqua denominato Canal Chiaro, in località Panzano, zona artigianale "La Pioppa", in adiacenza alla S.P. 14 fra le progressive Km 14+140 e Km 14+148, al fronte mappale 283 del foglio 39 del N.C.T. Comune di Castelfranco Emilia (MO); le opere consistono in:

- tubo di scarico acque in pvc diametro mm 300 con valvola di chiusura in ferro, rivestimento spondale in prossimità dello scarico in calcestruzzo armato altezza 15 cm rete 20x20 Ø 6 mm;
- manufatto in conglomerato cementizio armato delle dimensioni in pianta di mt 8 x 8,50 che mette in comunicazione la S.P. 14 e un lotto di terreno della Ditta richiedente; la struttura portante del ponticello è costituita da un tubo Finsider Mod. A23 a sezione ribassata e ad elementi componibili.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2033**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2022 è di € **296,20** già versato dal concessionario in data 12/04/2022;

3.2 Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 296,20 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015, di cui € 250 già versate dal concessionario con bollettino di CC postale in data 27/11/2007, pertanto il medesimo deposito deve essere integrato con la somma di € 46,20.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Sono a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

6.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

Sottoscritto per accettazione

**[FIRMATO IN DATA 16/09/22 CON
FIRMA OLOGRAFA E TRASMESSO CON PROT.
PG/2022/151542]**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.